

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Statale "James Joyce"

LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE

Distretto 42 - C.M.: RMPC39000C -- C.F.: 90049460588 – C.U. UF62HT

Sede centrale: via Alcide De Gasperi, 20 - 00072 Ariccia (RM) - tel. 06121128525- fax 0667663989/069334396

Sede succursale: via di Vallericcìa, 51- 00072 Ariccia (RM) - tel. 06121123045- fax 0667663990

rmpc39000c@istruzione.it

rmpc39000c@pec.istruzione.it

www.liceojoyce.edu.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

- Visto l'art. 21 della Legge 59/1997
- Visto il DPR 275/1999
- Visto il D.lgs 165/2001
- Visto il CCNL 2016-2018
- Vista la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti;
- Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- Visto il Decreto legislativo correttivo n. 141/ 2011
- Visto il D.L. 95/2012 convertito nella legge 135/2012
- Visto il PTOF 2019-22 approvato dal Collegio Docenti e adottato dal Consiglio di Istituto
- Visto il piano delle attività del personale ATA
- Visto l'art. 1 c. 126 della L. 107/2015
- Vista la L. 160/2019 (L. Finanziaria 2020)
- Vista l'ipotesi di CCNI 31/08/2020
- Vista l'ipotesi di CCNI del 25/10/2020

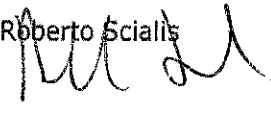
RITENUTO che nell'istituto siano conseguibili risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un fattivo supporto ai processi innovatori in atto, realizzabile anche mediante un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA, fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, finalizzata al miglioramento dell'offerta formativa

Il giorno 14/01/2022 alle ore 13:00 nell'ufficio di presidenza/in video conferenza viene sottoscritto il presente accordo, finalizzato alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituzione Scolastica Liceo Joyce di Ariccia. Il presente accordo è stato inviato ai Revisori dei conti, corredato della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'accordo viene sottoscritto tra:

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Roberto Scialis



DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE RSU

Giovanni Lamarra (RLS)



SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI

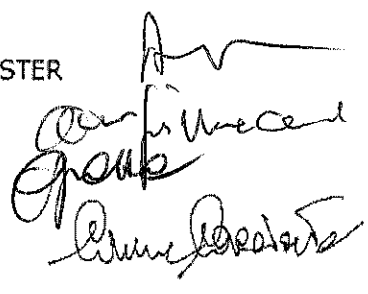
FLC CGIL ANTONELLA PATERNOSTER

CISL SCUOLA ANNA GRIMACCIA

UILSCUOLA CLAUDIO GRATTA

SNALS CARMINE CACCIANTE

GILDA/UNAMS



Le parti concordano quanto segue:

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "Liceo Joyce" di Ariccia
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2021/22 fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.



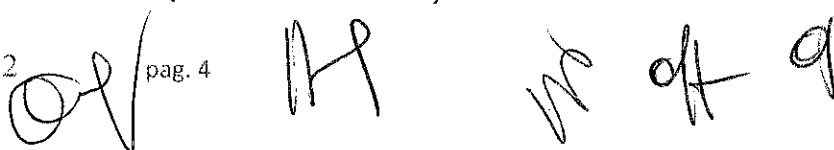
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).



Art. 8 – Confronto

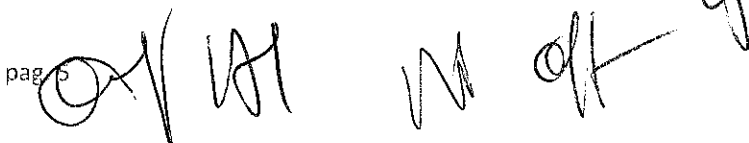
1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto Istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto Istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).
3. **Articolazione dell'orario:**
 - a. per il personale ATA si fa riferimento al Piano delle attività come deliberato dal CD e dal CDI e al Piano di lavoro del personale ATA.
 - b. Per i docenti, salvo diversa indicazione delle autorità di governo, l'orario sarà articolato su 5 giorni lavorativi e su un unico turno. Al massimo 5 ore giornaliere e e. possibilmente, con non più di 3 ore "di buco" con l'esclusione delle ore a di disposizione e il tempo per i trasferimento da un plesso all'altro
4. **Criteri generali per l'assegnazione dei docenti alle classi:** si conferma quanto stabilito nel PTOF a seguito di delibere del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto:
5. **Criteri generali per l'assegnazione del personale ATA ai plessi:** disponibilità e competenze professionali, con particolare riguardo quelle inerenti la sicurezza e assistenza agli alunni disabili, equilibrando anche il numero di legge 104.
6. **Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento:** premesso che sarebbe auspicabile che tutto il personale potesse aggiornarsi costantemente nell'ambito delle risorse disponibili, si fissa nella misura del 10% del personale in servizio il tasso di permessi giornalieri per motivi di studio.
 - a. Priorità in caso di eccesso di richieste: 1) chi deve completare il percorso formativo; 2) chi deve acquisire nuove competenze.
7. **Misure di prevenzione:** attivazione di sportelli di supporto psicologico aperti non solo agli studenti, ma anche ai docenti e implementazione di un gruppo per l'inclusione a supporto della gestione delle situazioni più complesse.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di due bacheche sindacale, situate negli atri delle due sedi e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in sede centrale, saletta annessa alla sala docenti, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro



1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno cinque giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché del ufficio protocollo per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
7. In caso di sospensione dell'attività didattica le assemblee potranno essere effettuate a distanza.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente di norma con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990, laddove necessario.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
3. Le modalità di fruizione del diritto di sciopero sono garantite dalla normativa vigente e regolate dal Protocollo di intesa previsto dall'art. 3 c. 2, dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero sottoscritto dal DS e la parte sindacale il 10/02/2021.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole, in mancanza di professionalità adeguate interne – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo, previa richiesta di disponibilità al personale.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, previa richiesta di disponibilità in caso di situazioni imprevedute e urgenti, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

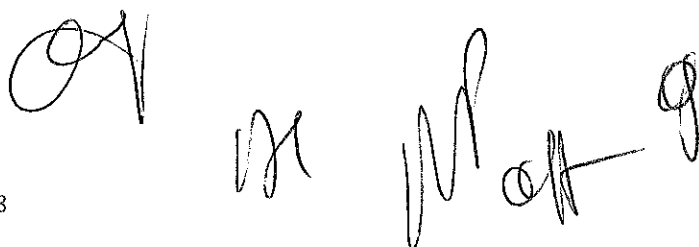
1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico; le principali comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio @liceojoyce.it
2. Si riconosce il diritto alla disconnessione dalle ore 16:30
3. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari di servizio del personale in caso di urgenza indifferibile.

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato.
2. Tale formazione va intesa come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature on the left is a stylized, cursive 'A'. The second signature in the middle is a cursive 'M'. The third signature on the right is a more complex cursive signature, possibly 'M. P. G.' or similar, with a long horizontal stroke at the end.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2021/22 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti, ivi compresi i fondi per le attività complementari di EF dell'a.s. precedente non utilizzati;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente da calcolarsi al lordo dipendente.
 - f. Dai fondi ex art.1 c.126 della Legge 107/2015
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione preventiva alla parte sindacale.

Art. 20 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi come da Nota prot. n. 21503 del 30 settembre 2021 e dalle economie, sono pari a:

| Tab. 1 CEDOLINO UNICO | totale | |
|------------------------------------|---------------|------------------|
| FIS | | 103.630,33 |
| ECONOMIE FIS | | 69.724,22 |
| Totale RISORSE FIS | | 4.753,95 |
| economie valorizzazione | | 74.478,17 |
| Fondo per Valorizzazione | | |
| totale valorizzazione: | | 16.656,67 |
| AREE a FORTE PROC IMMIGRATORIO | | 16.656,67 |
| FUNZIONI STRUMENTALI DOCENTI | | 1.496,12 |
| INCARICHI SPECIFICI ATA | | 4.464,74 |
| ORE ECCEDENTI DOCENTI | | 3.066,04 |
| Attività complementari EF | | 4.445,12 |
| economie attività complementari EF | | 3.777,42 |
| totale attività complementari EF | | 3.777,42 |

totale con economie**108.384,28**

| | | |
|--|-----|-----|
| Fondo potenziamento competenze (Corsi di recupero) | € 0 | € 0 |
|--|-----|-----|

i) per PCTO

| | | | |
|------------------------------|---------|---------|------------------------|
| NB Non in CU/anche per spese | 4/12 | 8/12 | Lordo Stato/IVA |
| PCTO | 4517,87 | 9035,75 | € 13.553,62 |
| Orientamento | | | ND |

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO**Art. 21– Finalizzazione del salario accessorio**

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente il 70 % e per le attività del personale ATA il 30%, mentre per il bonus premiale la suddivisione proposta è 90% Docenti e 10% ATA

| | | | |
|--|--|------|-------------------------|
| TAB. 2 | RIPARTIZIONE FIS TRA DOCENTI E ATA | | |
| | | | Lordo dipendente |
| totale RISORSE FIS | | | € 74.478,17 |
| COMPENSO INDENNITA' DSGA | | | € 6.130,33 |
| COMPENSO COLLABORATORI DS | | | € 3.062,50 |
| DISPONIBILITA' FIS PER CONTRATTAZIONE | | | € 65.285,34 |
| | critero ripartizione % | | |
| DOCENTI | 70% | 0,70 | € 45.699,74 |
| ATA | 30% | 0,30 | € 19.585,60 |
| | RIPARTIZIONE VALORIZZAZIONE TRA DOCENTI E ATA | | |
| DOCENTI | 90% | 0,90 | € 14.991,00 |
| ATA | 10% | 0,10 | € 1.665,67 |

2. Le eventuali economie del Fondo, saranno oggetto verifica finale a consuntivo e di contrattazione ed eventualmente confluiranno nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

| | | |
|--------------|--|-------------------------|
| TAB 3 | PROGRAMMAZIONE RIPARTIZIONE FIS QUOTA DOCENTI | Lordo dipendente |
| | | |

| | | | |
|------------------------|----------------------|---|-----------|
| | RISORSE DISPONIBILI | € | 45.699,74 |
| | RIPARTIZIONE RISORSE | | |
| | ore | | € I.d. |
| CORSI RECUPERI estivi | 0,0 | € | - |
| PROGETTI | 250 | € | 4.375,00 |
| COMMISSIONI | 480 | € | 8.400,00 |
| ATTIVITA' AGGIUNTIVE | | € | 32.924,74 |
| VALORIZZAZIONE DOCENTI | | € | 14.991,00 |
| | totale | € | 60.690,74 |

| TAB 4 | | ATTIVITA' AGGIUNTIVE DOCENTI | |
|--|---------------------|------------------------------|------------------|
| | | | Lordo dipendente |
| | RISORSE disponibili | | € 31.137,18 |
| D1-compensi fiduciari | 140 | € | 2.450,00 |
| D2 -attività aggiuntive funzionali | 1671 | € | 29.242,50 |
| D3 flessibilità organizzativa (ed-Fis) | | € | 519,27 |
| D3 Viaggi, viaggi studio e scambi | 0 | € | - |
| D4 particolari impegni valutazione | 40 | € | 700,00 |
| | totale programmato | € | 32.911,77 |
| | Non programmato | € | 12,97 |

| TAB 6 | | PROGETTI POF RISORSE FIS | |
|-------------------------------------|------------------|--------------------------|------------------|
| | | ore | Lordo dipendente |
| Risorse FIS per i progetti POF | | 250 | € 4.375,00 |
| AREE a FORTE PROC IMMIGRATORIO | | 85 | € 1.496,12 |
| | | | € 5.871,12 |
| impegno non frontale in aula | | 335 | € 5.862,50 |
| attività aggiuntive di insegnamento | | 0 | € 0 |
| | Totale impegnato | | € 5.862,50 |
| | economie | | € 8,62 |

| Risorse Gruppo Sportivo scolastico | | Lordo dipendente | |
|------------------------------------|--------------------|------------------|----------|
| | | € | 3.777,42 |
| | totale programmato | € | 3.777,42 |
| | Non programmato | € | - |

| TAB 7 | | FUNZIONI STRUMENTALI E INCARICHI SPECIFICI | |
|---------------------------------------|--------------------|--|------------------|
| | | | Lordo dipendente |
| F/1) risorse per FUNZIONI STRUMENTALI | | | € 4.464,74 |
| | totale programmato | € | 4.462,00 |

[Handwritten signatures and initials]

Art. 23 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. Per i docenti si farà riferimento alle attività di formazione della rete di ambito. Per il personale ATA si provvederà con la dotazione ordinaria, sulla base delle esigenze effettive.

Art. 24 – Stanziamenti

- Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate: vedi tabella D

Art. 25 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale

- La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
- Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale per l'**a.s.2021/22** corrispondono a € **16.656,67 lordo dipendente** che saranno così ripartiti:

| | RIPARTIZIONE VALORIZZAZIONE TRA DOCENTI E ATA | | |
|----------------|--|-------------|--------------------|
| | | | |
| DOCENTI | 90% | 0,90 | € 14.991,00 |
| ATA | 10% | 0,10 | € 1.665,67 |

- I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:

- Tutti i docenti che ne hanno diritto accedono al bonus, salvo coloro che dovessero presentare esplicito diniego
- il compenso più alto non potrà essere superiore a 1000,00 euro;
- il 50% sarà destinato alla Area A Qualità dell'insegnamento, il 50 % alle altre due Aree B e C
- La quota A verrà assegnata in base ai criteri stabiliti dal Comitato di valutazione.
- La quota destinata alle Aree B e C è attribuita sulla base di criteri oggettivi definiti dal Comitato di valutazione ai coordinatori di classe e ai referenti di Dipartimento, i referenti di Educazione Civica.

- I compensi destinati al personale ATA sono inseriti nella quota contrattabile destinata al personale ATA

Art. 26 - Banca ore

Al fine di rendere effettivo il diritto alle ferie durante l'anno scolastico si adotta la flessibilità organizzativa della banca-ore, su base volontaria.

Il Docente che ha già effettuato ore di supplenza rinuncia al compenso per utilizzare le stesse ore nella richiesta di giorni di ferie da usufruirne, obbligatoriamente, entro il 31 Agosto.

Quando il Docente riterrà utile recuperare dette ore, al massimo 18 ore annue, potrà farne

richiesta con un anticipo di almeno 3 giorni previa autorizzazione del Dirigente. Le ore si intendono di 60 minuti.

La banca delle ore è utilizzata per l'istituto contrattuale delle ferie e dei permessi brevi. Le richieste di recupero vanno prodotte da non più di 3 docenti al giorno a sede; nel caso di più richieste in un solo giorno ha la precedenza:

1. il docente che non ha ancora usufruito di recuperi;
2. il docente che ha recuperato un minor numero di ore;

a parità di condizioni ha la precedenza il docente che ha presentato prima la richiesta

Art. 27 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta, anche con nomine massive, gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento, se noti.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 28 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 10, compatibilmente con le esigenze di servizio, su richiesta del dipendente.

| TAB 5 | PRESTAZIONI AGGIUNTIVE PERSONALE ATA (art. 88 c 2e) | | Lordo dipendente |
|--------|--|-----------------------|---------------------|
| FIS | RISORSE disponibili | | € 19.585,60 |
| | VALORIZZAZIONE | | € 1.665,67 |
| TOTALE | | | € 21.251,27 |
| | RIEPILOGO PROGRAMMAZIONE | | |
| a | compensi AA | 8 | € 5.510,00 |
| b | compensi AT | 4 | € 2.668,00 |
| c | compensi CS | 20 | € 13.000,00 |
| | | totale programmato | € 21.178,00 |
| | integrazione IS | | € 13,96 |
| | economie | | € 59,31 |

Art. 29 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono riconosciute a seguito dell'effettivo svolgimento del compito assegnato come da relazione finale. ~~destinate per l'50% a corrispondere un compenso base, il rimanente 50% è destinato a riconoscere la particolare complessità di singoli incarichi, con decisione assunta dal dirigente, su proposta del DSGA~~

Tab. F/2 RISORSE INCARICHI SPECIFICI ATA

| | | | |
|----------------------------------|-------------------------|-------------|---------------------|
| Disponibilità (lordo dipendente) | | € 3.066,04 | CU |
| | integrazione IS | € 13,96 | |
| | | € 3.080,00 | |
| | | € procapite | Totale € lordo Dip. |
| Assistenti amministrativi | 8 | € 170,00 | € 1.360,00 |
| assistenti tecnici | 2 | € 170,00 | € 340,00 |
| collaboratori scolastici | 12 | € 90,00 | € 1.080,00 |
| CS sommin farmaci | 2 | € 150,00 | € 300,00 |
| | | | |
| | Totale programmato | | € 3.080,00 |
| | economie da programmare | | € - |

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 30 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.
6. Il D.S. elabora il Documento di valutazione dei rischi, avvalendosi della collaborazione del Responsabile della prevenzione e protezione dei rischi, e, eventualmente, del medico competente, degli esperti dell'Ente Locale tenuto alla fornitura degli edifici della consulenza di esperti della sicurezza dei lavoratori, dopo aver consultato il Rappresentante dei Lavoratori della sicurezza.
7. Il Protocollo di sicurezza è pubblicato sul sito della scuola.
8. In questa fase di emergenza Covid, il DS dovrà assicurare l'informazione e la specifica formazione al personale su:
 - i. l'utilizzo degli spazi scolastici da parte del personale e dell'utenza;
 - ii. I dispositivi di protezione individuale messi a disposizione e le loro modalità d'uso;
 - iii. I materiali, i DPI e le modalità di pulizia e igienizzazione dei locali che dovranno essere adottati dai collaboratori scolastici;
 - iv. l'eventuale individuazione del medico competente per esercitare la sorveglianza sanitaria;
- c. La formazione avviene durante l'orario di lavoro (per i docenti nell'ambito del piano delle attività deliberato dal C.D.); per il personale ATA o in orario di lavoro o come attività straordinaria oggetto di recupero)

Art. 31 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
3. E' costituita la Commissione anti COVID per il coordinamento delle attività di tracciamento.
4. **Può chiedere la convocazione di specifica riunione sul DVR.**

Art. 32 – Prestazione lavorative a distanza

1. Qualora l'autorità sanitaria dovesse disporre la sospensione dell'attività didattica in presenza, l'attività didattica sarà effettuata a distanza attraverso la modalità di didattica digitale integrata (DDI) in forma complementare o esclusiva, ai sensi del CCNI.
2. La DDI potrà essere espletata in modalità sincrona e in modalità asincrona come da Regolamento interno della DDI.
3. **L'attività didattica asincrona documentabile sul RE è assimilata all'attività didattica ordinaria ed è computabile ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.**
4. Per il personale ATA sarà favorito lavoro agile documentabile per la durata del periodo di emergenza sanitaria mediante la turnazione della presenza, nel rispetto del Protocollo di sicurezza.
5. Le attività del personale docente e ATA effettuate in modalità *Smart Working* (o *Lavoro Agile*), devono essere effettuate all'interno dell'orario di servizio definito dal CCNL: attività di insegnamento o funzionali all'insegnamento per i docenti; di servizio per il personale ATA. Tali attività dovranno tener conto dei tempi necessari a garanzia del lavoratore, per l'utilizzo degli strumenti informatici.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 33 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 34 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

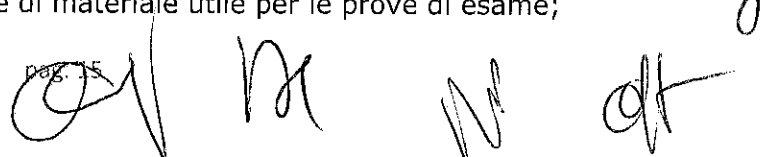
1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.

Art. 35 RIFLESSI SULLA QUALITÀ DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITÀ DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE INERENTI I SERVIZI AMMINISTRATIVI E A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA.

I settori della scuola sono maggiormente coinvolti nelle innovazioni tecnologiche e di conseguenza da procedure che richiedono particolari competenze per svolgere l'ordinario servizio e per il supporto alle attività in orario di servizio. Certamente il lavoro agile in orario di servizio costituisce una modalità per eseguire le prestazioni lavorative nella giornata, che devono trovare riconoscimento all'interno di questo contratto. E' necessario che le scuole garantiscano ai lavoratori i supporti tecnologici e la formazione idonee. Le attività da incentivare sono:

- a. Flessibilità del lavoro in remoto svolto dal personale docente e ata;
- b. Esecuzione di progetti comunitari;
- c. Supporto informatico alla predisposizione di materiale utile per le prove di esame;

pag. 15



d. Manutenzione e gestione LIM.

In allegato le tabelle di dettaglio dei Docenti e del personale ATA e il Piano di lavoro del personale ATA

| Tabella D ATTIVITA' AGGIUNTIVE DOCENTI | | | | | |
|---|--|---|-------------------------------|---------------------------------|-------------|
| Disponibilità iniziale ATTIVITA' AGGIUNTIVE | | | | € 32.924,74 | |
| TOTALE Uscite programmate attività aggiuntive | | | | € 32.911,77 (a)+(b)+(c)+(d)+(e) | |
| NON programmato | | | | € 12,97 | |
| Tabella D/1 | | COMPENSI FIDICIARI art. 88 c. 2f | | | |
| Figure di sistema a supporto didattica e organizzazione | | 2 | 70 | 140 | € 2.450,00 |
| | | totale ore | | € 2.450,00 | |
| Tabella D/2: attività aggiuntive funzionali docenti | | | | | |
| ATTIVITA' | | n° docenti | ore pro capite | totale ore | tot.€ |
| Coordinatori classi 5 ^a | | 10 | 25 | 250 | € 4.375,00 |
| coordinatori prime | | 12 | 20 | 240 | € 4.200,00 |
| Coordinatori classi 2,3, 4 | | 37 | 15 | 555 | € 9.712,50 |
| Coordinatori di Dipartimento +PTOF | | 14 | 1 h a doc. in OD | 196 | € 3.430,00 |
| Coordinatori Sostegno | | 2 | 30 | 84 | € 1.470,00 |
| Referente AEC | | 1 | 50 | 50 | € 875,00 |
| Referente mobilità studentesca | | 1 | 5 | 5 | € 87,50 |
| Referente ESABAC | | 1 | 10 | 10 | € 175,00 |
| Referente Contrasto Bullismo | | 1 | 20 | 20 | € 350,00 |
| Responsabili di laboratorio | | 5 | 10 | 50 | € 875,00 |
| tutor docenti neoimmessi | | 7 | 11 | 77 | € 1.347,50 |
| Webmaster sito didattico | | 1 | 40 | 40 | € 700,00 |
| Supporto tecnico-organizzativo | | 1 | 80 | 80 | € 1.400,00 |
| Supporto organizzativo OCCC | | 2 | 10 | 20 | € 350,00 |
| | | totale programmato totale | | 1.671 | € 29.242,50 |
| | | | | € | € 27.457,50 |
| Tabella D/3 | | FLESSIBILITA' (art. 88 c. 2a) | | | |
| impegni incentivati | | h/g | n giorni | n. ore | totale |
| Compenso per viaggi | | 2 | 0 | 0 | € - |
| Referenti Scambi | | 10 | 0 | 0 | € - |
| | | totale programmato | | 0 | € - |
| Flessibilità Ed. Fisica succ | | 3 | forfetarie (200 x 2 doc +100) | | € 519,27 |
| Tabella D/4 | | Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni art. 88 c. 2/l | | | |
| Referenti prove INVALSI | | 4 | 10 | 40 | € 700,00 |
| | | | | | € 700,00 |

| Tabella E PERSONALE ATA | |
|---|--------------------|
| RISORSE ATA | |
| Risorse disponibili | € 21.251,27 |
| Totale Uscite attività incentivate | € 21.178,00 |
| economie | € 73,27 |
| Integrazione IS | € 13,36 |
| FIS ATA da programmare | € 59,91 |
| art. 88 2e intensificazione | € 14.310,00 |
| art. 88 2e att. Estensive | € 6.868,00 |
| | € 21.178,00 |

Gli straordinari sono da autorizzare preventivamente e saranno retribuiti nel limite delle risorse da programmare, quindi saranno riconosciuti a recupero, su richiesta del dipendente.

| TABELLA E/1 | | ASSISTENTI AMMINISTRATIVI | | € 688,75 | |
|--|-----------------|---------------------------|----------|-----------------|------------------|
| ATTIVITA' INCENTIVATA | n. AA coinvolti | h/procapite | ore tot. | € | tipo |
| Maggiori carichi di lavoro per decentramento funzioni, digitalizzazione, in base al tasso di presenza | 8 | | 160 | € 2.320,00 | intensificazione |
| Sostituzione collega assente (intensificazione) | 8 | | 100 | € 1.450,00 | |
| Ore straordinario estensive | | | 60 | € 870,00 | |
| Progetti in collaborazione con la DSGA (estensivo) | 8 | | 60 | € 870,00 | estensive |
| Progetti specifici in orario estensivo autorizzati dal DSGA | 8 | a consuntivo | | a recupero pref | |
| programmazione del FI | | | 380 | € 5.510,00 | |

| TABELLA E/2 | | ASSISTENTI TECNICI | | € 667,00 | |
|--|---------------|--------------------|----------|-----------------|------------|
| ATTIVITA' INCENTIVATA | n. AT involti | h/procapite | ore | € totale | |
| Intensificazione per prove INVALSI | 3 | 5 | 15 | € 217,50 | intensivo |
| Gestione reti intranet centrale | 1 | 20 | 20 | € 290,00 | |
| Gestione reti intranet succursale | 1 | 20 | 20 | € 290,00 | |
| Gestione devices in comodato | 1 | 10 | 10 | € 145,00 | |
| Supporto informatico agli Uffici | 1 | 20 | 20 | € 290,00 | |
| Progetto AMGEN | 1 | 30 | 30 | € 435,00 | |
| Supporto tecnico agli esami di Stato | 3 | 10 | 30 | € 435,00 | |
| Partecipazione progetti POF in orario estensivo | | | 39 | € 565,50 | est |
| Partecipazione a progetti POF in orario estensivo autorizzati dal DS | 4 | a consuntivo | | a recupero pref | |
| formazione e aggiornamento professionale orario estensivo certificati | 4 | a consuntivo | | a recupero pref | |
| programmazione del FI | | | totale h | 184 | € 2.668,00 |

[Handwritten signatures and initials]

| TABELLA E/3 | | COLLABORATORI SCOLASTICI | | | € | 650,00 | |
|--|---------------|--------------------------|------------|----------|-----------------|------------------|-----------|
| ATTIVITA' INCENTIVATA | n. CS involti | h/procapite | ore | € totale | | | |
| per maggior carichi di lavoro, in base al sso di presenza, per fotocopie, raccolta fferenziata, flessibilità | 20 | | 400 | € | 5.000,00 | intensificazione | |
| Intensificazione controllo GP | 4 | 10 | 40 | € | 500,00 | | |
| Lavoro intensivo per gestione magazzini entrale | 1 | 20 | 20 | € | 250,00 | | |
| Lavoro intensivo per gestione magazzino cc | 1 | 15 | 15 | € | 187,50 | | |
| pulizia spazi esterni | 4 | 10 | 40 | € | 500,00 | | |
| supporto front office (PT centrale) | 2 | 15 | 30 | € | 375,00 | | |
| supporto front office (PT succursale) | 2 | 10 | 20 | € | 250,00 | | |
| supporto segreteria succursale | 2 | 10 | 20 | € | 250,00 | | |
| pulizia Auditorium | 20 | | 50 | € | 625,00 | | |
| supporto tecnico Auditorium | 2 | 10 | 20 | € | 250,00 | | |
| collegamento tra le sedi | 2 | 10 | 20 | € | 250,00 | | |
| Sostituzione colleghi assenti (estensivo) | 20 | | 250 | € | 3.125,00 | | estensivo |
| piccola manutenzione in orario intensivo e tensivo documentata | 4 | | 100 | € | 1.250,00 | | |
| reperibilità notturna sede succursale | 1 | forfait | 15 | € | 187,50 | | |
| Progetti Scuola aperta e progetti specifici autorizzati dalla DSGA in orario estensivo | 20 | a consuntivo | | | a recupero pref | | |
| Formazione ed aggiornamento in orario tensivo certificati | 20 | a consuntivo | | | a recupero pref | | |
| programmazione del FI | | | totale ore | 1040 | € | 13.000,00 | |

| tab. F/1 RISORSE PER FUNZIONI STRUMENTALI | | |
|---|--------------|-----------------------------|
| RISORSE DISPONIBILI | € 4.464,74 | lordo dip |
| FUNZIONE | € Lordo Dip. | |
| POF | € 850,00 | |
| PROGETTI INTERNAZ | € 862,00 | |
| POLITICHE INCLUSIVE | € 900,00 | |
| ORIENTAMENT O | € 1.000,00 | |
| INNOVAZIONE | € 850,00 | |
| | € - | |
| Programmato | € 4.462,00 | |
| | € 2,74 | da programmare (lordo dip.) |

| Tab. F/2 RISORSE INCARICHI SPECIFICI ATA | | | |
|--|-------------------------|-------------|---------------------|
| Disponibilità (lordo dipendente) | | € 3.066,04 | CU |
| | integrazione IS | € 13,96 | |
| | | € 3.080,00 | |
| | | € procapite | Totale € lordo Dip. |
| Assistenti amministrativi | 8 | € 170,00 | € 1.360,00 |
| assistenti tecnici | 2 | € 170,00 | € 340,00 |
| collaboratori scolastici | 12 | € 90,00 | € 1.080,00 |
| CS sommin farmaci | 2 | € 150,00 | € 300,00 |
| | | | |
| | Totale programmato | | € 3.080,00 |
| | economie da programmare | | € - |

Tabella G BROGLIACCIO PROGETTI
tabella G/1 Progetti del POF

| | LORDO STATO | LORDO DIPEN | ore NF | |
|---|---------------|-----------------------------|---------------|---------------------|
| RISORSE FIS | | € 4.375,00 | 250 | € |
| RISORSE scuola NON FIS | € 7.000,00 | per esperti esterni e spese | | |
| Area a Forte processo immigratorio CU | | € 1.496,12 | 85 | progetto Inclusione |
| TOTALE risorse per progettazione | | € 5.871,12 | | |
| SPESE PERSONALE FIS | | | | |
| Progetto | ore non front | ore front. | FIS lordo Dip | f. scuola (ld) |
| Progetto e commissione Inclusione - CIC | 80 | | € 1.400,00 | € 1.496,12 |
| Giornalino EnJoyce | 30 | | € 525,00 | |
| Progetto Memoria/Ed. Civica | 100 | | € 1.750,00 | |

[Handwritten signatures and initials]

| | | | | |
|--|------------|------------|------------|-------------|
| Teatro (esp. Teatrale) | | | | |
| Concorso letterario- commissione | 40 | | € 700,00 | |
| TOTALE | 250 | 0 | € 4.375,00 | € 1.496,12 |
| | | | tot. GU | € 5.871,12 |
| tabella G/2 GRUPPO SPORTIVO | | | | |
| Budget lordo dipendente | € 3.777,42 | | 3803,65 | economie?? |
| impegnato (verifica a consuntivo) | | € 3.777,42 | | |
| | | | economie | 0,00 |

| COMPENSI art. 88 c. 2d | | | |
|---|--------------------|-------------------|--------------|
| Tabella H : attività aggiuntive funzionali commissioni | | | |
| Commissione: | | totale ore | tot.€ |
| | budget | 480 | 8.400,00 |
| INTERNAZIONALI - Lezioni CLIL | | 110 | 1.925,00 |
| INNOVAZIONE DIDATTICA | | 100 | 1.750,00 |
| VIAGGI | | 10 | 175,00 |
| ORIENTAMENTO in entrata- lezioni Sabato da Grandi | | 220 | 3.850,00 |
| COVID | | 40 | 700,00 |
| | totale programmato | 480 | € 8.400,00 |
| | | economie | € - |

| PCTO | | | sett-dic | genn-ago | totale Lordo Stato |
|------|---------------------|----------------|------------------------|-------------------|--------------------|
| | | BUDGET | € 4.517,87 | € 9.035,75 | € 13.553,62 |
| | progetti esterni | | Diplomacy education | | 500 |
| | | | ALJ | | 500 |
| | | | spese varie | | 1000 |
| | | | | totale | 2000 |
| | personale | | | | € 11.553,62 |
| | | | ripartizione | | |
| | | DOCENTI | 85% | € 9.820,58 | lordo Stato |
| | | ATA | 15% | € 1.733,04 | Lordo Stato |
| | DOCENTI | | | | |
| | | REFERENTI CTS | | | |
| Doc1 | Doc2/es | Doc3 | Doc4 | totale cts | |
| 900 | 700 | 900 | 900 | 3400 | |
| | | | | | |
| | TUTOR PROGETTI | | € 6.420,58 | | |